

Spett.le società
Amm.ne del Personale

Assago, 15 giugno 2022

Indennità Una Tantum per i lavoratori dipendenti prevista dal Decreto Legge n. 50/2022: le istruzioni dell'INPS.

Come segnalato con la nostra circolare del 23 maggio u.s., l'art. 31, comma 1, del Decreto Legge n. 50/2022 (cd. "Decreto Aiuti") ha previsto per i lavoratori dipendenti il riconoscimento di un importo netto di euro 200 a titolo di una tantum, che sarà erogato con la retribuzione del mese di luglio 2022.

Il beneficio spetta ai lavoratori dipendenti con una retribuzione mensile imponibile, ai fini previdenziali, non superiore a 2.692 euro, e che nei primi quattro mesi del 2022 hanno beneficiato per almeno una mensilità dell'esonero contributivo dello 0,80%, ai sensi dell'articolo 1, comma 121 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, (Legge di Bilancio per il 2022).

Come noto l'indennità sarà riconosciuta dai datori di lavoro, solo a seguito della dichiarazione da parte del lavoratore di essere in possesso dei requisiti previsti, i quali provvederanno al recupero della somma anticipata in busta paga secondo le indicazioni fornite dall'INPS con il recente messaggio n. 2397/2022 del 13 giugno c.m., con il quale l'Istituto ha indicato le modalità di recupero dei 200 euro anticipati ai lavoratori dai datori di lavoro, che provvederanno a congruagliarlo nell'uniemens di competenza del mese di luglio 2022.

Infatti, richiamando una parte della norma, nel messaggio n. 2397/2022 l'INPS afferma che *"l'articolo 31 (del DL 50/2022) dispone che l'indennità è riconosciuta per il tramite dei datori di lavoro nella retribuzione erogata nel mese di luglio 2022 e che nel mese di luglio 2022, il credito maturato per effetto dell'erogazione dell'indennità è compensato attraverso la denuncia uniemens"*.

Pertanto, l'erogazione del bonus in busta paga avverrà con la retribuzione del mese di luglio e le operazioni di congruaglio si eseguiranno con il relativo flusso telematico uniemens da inviare entro il 31 agosto 2022.

L'indennità anticipata ai beneficiari dai datori di lavoro sarà recuperata utilizzando in sede di denuncia contributiva mensile il codice elemento "L031", avente il significato di *"Recupero indennità una tantum articolo 31 comma 1 decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50"*, come illustrato al punto 2.1 del messaggio INPS n. 2397/2022:

"I datori di lavoro, al fine di recuperare l'indennità anticipata ai lavoratori, nelle denunce di competenza del mese di luglio 2022, valorizzeranno all'interno di <DenunciaIndividuale>, <DatiRetributivi>, <InfoAggcausaliContrib>, i seguenti elementi:

- nell'elemento <CodiceCausale> dovrà essere inserito il nuovo valore "L031", avente il significato di "Recupero indennità una tantum articolo 31 comma 1 decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50";*
- nell'elemento <IdentMotivoUtilizzoCausale> dovrà essere inserito in valore "N";*
- nell'elemento <AnnoMeseRif> dovrà essere indicato l'anno/mese "07/2022";*
- nell'elemento <ImportoAnnoMeseRif> dovrà essere indicato l'importo da recuperare."*

L'istituto ricorda inoltre che il bonus di 200 euro può essere percepito dal lavoratore solo una volta, anche in presenza di più rapporti di lavoro, ribadendo altresì che viene posto in capo al dipendente l'onere di presentare al datore di lavoro al quale viene richiesto il pagamento del bonus, la dichiarazione allegata alla presente al fine di comunicare:

- di non essere titolare dei trattamenti pensionistici o assistenziali previsti dall'art. 32, commi 1 e 18 del Decreto Legge n. 50/2022;
- di essere titolare di reddito personale complessivo presunto per l'anno 2022 non superiore a 35.000 euro lordi;
- che il nucleo familiare non è destinatario del Reddito di Cittadinanza (art. 32, comma 18);
- di aver beneficiato dell'esonero dello 0,8 % dei contributi previdenziali a proprio carico per almeno una mensilità nell'arco del primo quadrimestre del 2022, previsto dall'articolo 1, comma 121 della Legge n. 234/2021.
- di non aver fatto pervenire la presente dichiarazione ad altri datori di lavoro (in caso di plurimi rapporti di lavoro).

A disposizione per ogni necessità in merito porgiamo i nostri migliori saluti.

Consulenti

(non firmata in originale in quanto trasmessa a mezzo e-mail)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI SPETTANZA DELL' UNA TANTUM**(art. 31 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50)**

Il/La sottoscritto/a _____, codice fiscale _____, nato/a a _____
(prov. _____) il _____ residente a _____ (prov. _____)
indirizzo _____,
assunto presso l'azienda _____,

consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

COMUNICA

- ☐ di aver diritto all'una tantum di importo pari a 200,00 euro, di cui all'art. 31 del Decreto 17 maggio 2022, n. 50 (Decreto Aiuti), e di conseguenza

DICHIARA

- ☐ di NON essere titolare dei trattamenti previsti dall'art. 32 del Decreto Aiuti in favore dei soggetti percettori trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione, con decorrenza entro il 30 giugno 2022 e al netto dei contributi previdenziali e assistenziali non superiore per l'anno 2021 a 35.000,00 euro;
- ☐ di NON essere titolare di rapporti di lavoro domestico, di collaborazione coordinata e continuativa, di lavoro stagionale sia a tempo determinato che intermittente, di lavoro autonomo occasionale privo di partita IVA;
- ☐ che il mio nucleo familiare NON è destinatario del Reddito di Cittadinanza (art. 32, comma 18);
- ☐ di NON essere percettore di NASPI;
- ☐ di NON aver già percepito, e di non richiedere in futuro, l'indennità una tantum in altri rapporti di lavoro;
- ☐ di aver beneficiato dell'esonero contributivo IVS 0,80% L. 234/2021, in almeno uno dei mesi del primo quadrimestre dell'anno 2022.

Il/a sottoscritto/a dichiara di avere compreso il significato della propria dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 40, lettera c. del DPR n. 445 del 28/12/2000, e di aver effettuato tutte le verifiche annesse riguardo le situazioni sopra segnalate, assumendosi ogni responsabilità alla medesima correlata in caso di accertamento degli enti preposti sollevando il datore di lavoro da qualsiasi responsabilità in caso di erogazione non spettante.

Luogo e Data

In fede, il lavoratore _____

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'articolo 13, GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e dichiaro la veridicità delle informazioni sopra riportate.